

Varese, Malnate e Samarate: quando la solidarietà fa la differenza

Pubblicato: Giovedì 7 Aprile 2022



Tre notizie che apparentemente non sono legate tra loro, ma che invece vengono intrecciate dal tessuto solidale del Varesotto. **Tre esempi di solidarietà che fa bene e che rende la nostra provincia viva e attenta alle esigenze di tutti.**

VARESE

Dopo lo stop dovuto al covid, **torna a Varese il prossimo 28 maggio uno dei più importanti eventi di solidarietà: Varese Solidale**, che con la sua cena in piazza san Vittore e i gazebo in corso Matteotti mostrano l'attività delle decine di associazioni coinvolte e illumina la "vita buona" di tutta la città. La cena, oltre che al gruppo alpini di Varese, verrà affidata a uno chef noto in Italia per le sue "ricette antispreco": Franco Aliberti. Motori dell'iniziativa, don Marco Casale e, in veste non solo di conduttore ma di effettivo organizzatore, Max Laudadio.

MALNATE

Grazie alla collaborazione tra Enaip Varese e il Nucleo Inserimento Lavorativo (NIL) del Comune di Varese, **nasce l'isola formativa di Tigros Spa**, azienda da sempre attenta ai fabbisogni del territorio e a progetti innovativi anche a carattere sociale.

L'isola formativa è un vero e proprio "laboratorio di lavoro" all'interno del contesto aziendale di Malnate dove 6 tirocinanti con disabilità – 4 sono ex studenti Enaip – avranno la possibilità di essere formati con la supervisione di un tutor per acquisire competenze tecnico-professionali nell'ambito dei servizi di vendita.



[LEGGI QUI](#)

SAMARATE

Tagliano l'erba con frequenza e svuotano i cestini, con **un'attenzione ligia e meticolosa a ogni angolo del parco di Villa Montevocchio: gli ospiti del centro diurno Solidarietà e servizi di Samarate** da diversi anni sono i custodi del parco, occupandosi della manutenzione.

«Curare il posto dove si abita è motivo di orgoglio: è gratificante vedere la gente che lo frequenta e, vedendoci lavorare, ci chiede cosa facciamo», raccontano Paolo Palumbo e alcuni degli ospiti che lavorano al parco, Marco, Michele, Natalia e Fabio, mentre passeggiano nel prato antistante la villa, tra le tante panchine colorate.



[I ragazzi del Cse che si prendono cura del parco di Villa Montevocchio](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it